

LEGENDA PER LA CORRETTA LETTURA DELL'E.C.I.

L'Estratto Conto Integrato è suddiviso in tre quadri di lettura:

Il quadro A è riassuntivo riguardo il periodi contributivi utili al diritto e alla misura con l'esposizione dei dati relativi alle retribuzioni o ai redditi dichiarati da attività professionale il quadro B è analitico rispetto ai versamenti effettuati, in particolare dai liberi professionisti. Il quadro C è riservato ai contribuenti ENASARCO

1

Regole generali per l'esposizione dei periodi contributivi.

Le informazioni relative ai periodi assicurativi (numero contributi, unità di misura, retribuzioni o redditi, versamenti) sono espone in ordine cronologico. Ove per uno stesso periodo fossero presenti contributi di diversi Enti di previdenza o Casse professionali, l'E.C.I. ne riporta l'elencazione senza eseguire sommatorie.

Per ogni Ente/Cassa i periodi da ricongiunzione e da riscatto non attribuiti ad uno specifico periodo temporale sono riportati in testa all'elenco dei periodi contributivi.

In caso di ricongiunzione, il periodo contributivo oggetto di ricongiunzione può figurare sia tra quelli relativi all'Ente che trasferisce i contributi, sia tra quelli relativi all'Ente ricevente, con una evidente duplicazione e sovrapposizione di periodi contributivi. Questa evenienza viene segnalata da un'avvertenza di carattere generale che giustifica la compresenza di detti periodi nell'E.C.I. ed informa l'utente sulla conseguenza che essi, in quanto duplicati, verranno conteggiati una volta sola ai fini del raggiungimento dei requisiti di legge.

2

Gestione e/o Fondo” dei Quadri A e B.

In questo campo viene specificato il Fondo previdenziale, cui si riferiscono i periodi assicurativi, per i soli Enti o Casse che ne hanno più di uno.

3

Tipologia Rapporto / Contribuzione dei Quadri A e B.

In questo campo è presente l'indicazione del rapporto di lavoro o del tipo/forma di contribuzione, ottenuta sulla base delle informazioni indicate da ciascun Ente o Cassa, secondo regole di esposizione fornite dagli Enti sulla base di schemi validi all'interno di ciascuno di essi.

4

Campi “Unità di Misura” (al diritto e al calcolo) del Quadro A.

In corrispondenza ai possibili valori “A”, “T”, “M”, “S”, “G”, viene riportata, in calce all'E.C.I., una legenda con le corrispondenti decodifiche: “anno”, “trimestre”, “mese”, “settimana”, “giorno”.

5

Campo “Note” del Quadro A.

In questo campo vengono esposti codici corrispondenti ad eventuali annotazioni ed avvertenze indicate dagli Enti e relative al periodo contributivo.

6

Campo “Retribuzione o Reddito” del Quadro A.

Nel campo, in alternativa tra loro, vengono riportati:

- l'importo in euro della retribuzione imponibile dei lavoratori dipendenti;
- l'importo del Reddito IRPEF dei liberi professionisti;
- la dizione “dichiarazione all'Ente non presentata”;
- la dizione “dichiarazione all'Ente non dovuta”.

7

Campo “Volume Affari IVA” del Quadro A.

Nel campo, in alternativa tra loro, vengono riportati:

- l'importo del Volume d'affari IVA dei liberi professionisti;
- la dizione “dichiarazione all'Ente non presentata”;
- la dizione “dichiarazione all'Ente non dovuta”.

8

Riepilogo dei periodi contributivi nel quadro A.

Nel riepilogo dei periodi contributivi, in fondo al quadro A, vengono esposti, se disponibili, per ogni Ente o Cassa, i dati riassuntivi espressi in anni, mesi e giorni, calcolati seguendo le regole di conversione previste dalle norme in materia di totalizzazione dei contributi.

9

Riepilogo dei montanti contributivi nel quadro A.

Nel riepilogo dei montanti contributivi vengono riportati, se disponibili, gli importi dei montanti contributivi e la corrispondente data di rivalutazione (generalmente il 31 dicembre dell'anno precedente, sulla base dei dati acquisiti), per ciascun ente o fondo interessato.

10

Campi “Contributi Soggettivi”, Contributi Integrativi o Aggiuntivi”, “Altri Tipi di Contributi”, del Quadro B.

Vengono qui riportati, per i liberi professionisti, gli importi della “Contribuzione Dovuta” e della “Contribuzione Versata”, classificati negli appositi quadri secondo i valori del Tipo di Contributo e della relativa classificazione.

Per “Altri Tipi di Contributi” si intendono quelli NON utili a fini pensionistici.

11

Segnalazioni

Nella sezione verranno indicati i trattamenti pensionistici erogati.